



Io appartengo a **quella generazione che non ha potuto gioire consciamente della caduta del Muro di Berlino** poiché intenta a viver la propria fanciullezza.

Una generazione che **non ha mai avuto importanti leader** o punti di riferimento, **se non Giovanni Paolo II.**

Noi siamo quelli che non hanno fatto nessuna rivoluzione, **quelli che sino ad oggi hanno accettato passivamente**, salvo qualche timida reazione, tutte le minestre che ci sono state servite come se non potessimo farci nulla.

Oggi l'aria è cambiata, è fresca e giovane.

Barack Obama ha convinto l'America ma soprattutto tutti i giovani, americani e non. Egli ha offerto **la possibilità di un cambiamento vero, non solo elettorale.** E' stato il candidato dei *Social network* ed ha sfruttato appieno strumenti di comunicazione come *Facebook* e *YouTube*. **Nei suoi discorsi**, il neoeletto Presidente degli Stati Uniti, **non ha fatto inutili giri di parole**, ma ha parlato in maniera diretta rivolgendosi al cuore degli americani. **A differenza dei politici di casa nostra** non ha cercato di imporsi al grido di "Io posso" ma **ha coinvolto tutti** dicendo: "Noi, **INSIEME, POSSIAMO!**". Una speranza di libertà, di uguaglianza, di opportunità.

È questa la politica che vogliono i giovani: schietta, sincera, diretta, che coinvolga tutti i cittadini e **che abbia ben chiaro chi rappresenta.**

Una politica che, giustamente, nasce dal basso nella quale ognuno di noi abbia un ruolo. Una politica **che vada oltre le beghe di corridoio** o del colore politico, **che sappia rispondere** in tempi brevi **alle istanze della gente che fa grande il Nostro Paese.**

È questo quello che i giovani vogliono.

È venuta l'ora di alzarsi e rimboccarsi le maniche!

Carlo Biasizzo

Gruppo UDC giovani Provincia di Udine